



**Coordinamento Regionale  
Vigili del Fuoco  
Abruzzo**

Spett.le Direttore Regionale  
Abruzzo

**Dott. Ing. Stefano Marsella**

E p. c. Comandante Provinciale  
VV.F di L'Aquila

**Dott. Ing. Mauro Malizia**

Comandante Provinciale VV.F  
di Teramo

**Dott. Ing. Massimo Barboni**

Comandante Provinciale VV.F di  
Pescara

**Dott. Ing. Daniele Centi**

*Comandante Provinciale VV.F di  
Chieti*

**Dott. Ing. Davide Martella**

Oggetto: Lavoro agile emergenza COVID -19.

Egr. .Direttore

garantire un ritorno alla normalità lavorativa progressivo e sicuro, senza rischio di contagio per l'utenza dei Comandi, che comprende cittadini, dipendenti operativi ed amministrativi è un dovere da parte dell'Amministrazione pubblica ma anche un diritto dell'utenza e dei dipendenti stessi.

Ad avviso della scrivente, quindi, il lavoro agile rimane la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nei Comandi e nella Direzione così come nel resto della pubblica amministrazione. Tale modalità di lavoro è da mantenere finché non cesserà lo stato di emergenza epidemiologia stabilita alla data del 31/07/2020; successivamente e sino al 31/12/2020 le norme di legge dispongono il rientro graduale ed il mantenimento del lavoro agile.

Si ritiene che attualmente fanno riferimento le norme vigenti sottolineando che il personale deve essere presente negli uffici solo per svolgere quelle attività che non sono differibili: "le norme non prevedono in alcun modo un indiscriminato ampliamento del lavoro in presenza, come inopinatamente pare attuarsi in diverse sedi della nostra regione. Perché ciò accada dovrebbe essere modificata la legge". Ad avviso della scrivente occorre quindi, definire quali sono i settori e/o uffici le cui prestazioni richiedano il lavoro in presenza e tra questi venga garantita una percentuale non superiore al 50%; il restante personale dovrà continuare in modalità

agile la loro prestazione. Alcuni dirigenti hanno preferito fare fughe in avanti con soluzioni e provvedimenti unilaterali, interpretando in maniera *molto elastica* la nota STAFFCNVVF n. 8830 del 14/05/2020 che limitava la ripresa alle sole attività di formazione interna ed esterna, agli accertamenti di idoneità previsti del D.L.gs n. 81/08 ed ai controlli di prevenzione incendi superando contestualmente le limitazioni di cui alla nota STAFFCNVVF n. 6184n del 18/03/2020. Rammentiamo a coloro che sono preposti alla dirigenza dei Comandi, le proprie responsabilità in materia di sicurezza e ricordando loro l'accordo sottoscritto il 3 aprile tra CGIL, CISL e UIL e il Ministro della Pubblica Amministrazione che pone al centro il confronto con le parti sociali, raccomandando di evitare atti e provvedimenti unilaterali o quantomeno definiti in maniera frettoloso e poco oculata.

Nel confidare in una oculata gestione dell'attuale fase emergenziale che, ricordiamo, non è ancora conclusa, si chiede di vigilare sulla corretta applicazione delle vigenti norme in materia di lavoro agile in tutti i Comandi della nostra regione al fine di uniformarne i provvedimenti e l'applicazione.

Con la consueta disponibilità ad un eventuale approfondimento sull'argomento, qualora necessario, si porgono cordiali saluti.

L'Aquila 11.06.2020

**IL COORDINATORE REGIONALE VVF FPCGIL**

Antonio Salvatori

